

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1112 presentata dal Consigliere Ottria, inerente a "Nuovi disservizi sulla linea ferroviaria Acqui Terme-Ovada conseguenti all'introduzione del nuovo orario estivo 2016"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1112, presentata dal Consigliere Ottria, cui va la parola per l'illustrazione.

OTTRIA Domenico

Grazie, Presidente.

Ebbene, ancora una volta sono costretto a tornare sul tema della linea ferroviaria Acqui-Genova, a causa dei molti disservizi che ripetutamente si verificano su questa linea. In particolare, dal 12 giugno è entrato in vigore il nuovo orario estivo e, anziché migliorare, la situazione è, se possibile, peggiorata.

Come sapete, questa linea è inserita tra le dieci linee ferroviarie peggiori che abbiamo in Italia e con il nuovo orario estivo, appunto, a causa di lavori che si stanno compiendo lungo la linea nella tratta tra Genova Sampierdarena e Genova Brignole, su 26 collegamenti ferroviari ben 16 sono attestati - cioè arrivano e partono - su Genova Sampierdarena, anziché su Genova Brignole. Questo costringe i numerosissimi pendolari della Valle Stura e del Basso Piemonte - Acqui e Ovada, tanto per intenderci - a fare dei trasbordi molto complicati, perché devono scendere e prendere altri treni che arrivano, in "teorica" coincidenza, da altri collegamenti. Tale situazione ha causato nei primi giorni parecchi disservizi e parecchie lamentele, che sono stati anche riportati in maniera molto evidente dagli organi di stampa.

Pensate che per una linea che è di meno di 60 chilometri la percorrenza necessita di più di un'ora e 45 minuti (quasi due ore), su treni tra l'altro molto affollati, con tutti i disagi che ne conseguono.

Vi sono poi altre problematiche, legate anche alla carenza di avvisi e alla mancanza di comunicazione nelle stazioni, che erano già state evidenziate precedentemente ma che ora, in questa nuova situazione, acuiscono le già note difficoltà.

Su questa tematica, tra l'altro, devo dire che circa un mese fa avevo organizzato ad Ovada un incontro tra i tecnici della Regione Liguria e quelli della Regione Piemonte, proprio per cercare di analizzare il nuovo orario e venire incontro a queste esigenze. L'incontro, cui erano stati invitati anche i comitati dei pendolari e i Sindaci, era fissato per le 18. A questo incontro i tecnici della Liguria, dopo avere approfondito dal punto di vista tecnico ed essersi confrontati con quelli della Regione Piemonte, hanno disertato l'appuntamento, contribuendo a creare disagio tra i pendolari, ma anche tra i numerosi Sindaci che erano presenti in quella sede.

Credo che le problematiche di questa linea debbano essere affrontate. La linea è di

competenza della Regione Liguria; però, visto che i pendolari sono prevalentemente cittadini del Piemonte, ritengo che anche noi come istituzione piemontese dobbiamo contribuire a cercare di alleviare i notevoli disagi che questi cittadini hanno sulle spalle. Per questo motivo interrogo l'Assessore Balocco - e credo che questa sia la quarta interrogazione che faccio - per sapere quali azioni si intenda proseguire nei confronti della Regione Liguria e di Trenitalia, al fine di tutelare i numerosissimi pendolari piemontesi vittime di una situazione giunta ormai al limite della sopportazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega Ottria.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Balocco.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Consigliere Ottria, lei conosce benissimo la situazione di questa linea, i cui ultimi problemi sono sostanzialmente causati dai lavori in corso sul nodo di Genova.

Mi dice l'Agenzia che con l'orario estivo, a causa dei lavori di potenziamento del nodo di Genova, è stato necessario attestare, dei 23 treni quotidiani di collegamento, 16 treni su Genova Sampierdarena. Il collegamento con le altre stazioni è garantito con l'interscambio sui servizi ferroviari regionali del nodo genovese.

I lavori che interessano la linea si protrarranno per il periodo estivo e saranno completati entro il mese di settembre per consentire il ripristino dell'intero servizio durante l'avvio del periodo scolastico.

L'introduzione della modifica di orario ha comportato - nelle prime due giornate di servizio - dei disservizi, che sono stati affrontati dalla Regione Liguria e da Trenitalia. Sono state individuate opportune attività correttive che si sono impegnati a realizzare tempestivamente.

Se non erro, questi impegni sono stati presi in un incontro di venerdì scorso, cui era presente anche un mio collaboratore dell'Assessorato.

OMISSIS

(Alle ore 15.33 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.36)